



Club Alpino Italiano



Commissione Sentieri Collina



Comune di Moncalieri

SCHEDA GITA del 21 ottobre 2018

ESCURSIONISMO:

GRANDE SENTIERO DEL ROERO

Tappa n° 2: Da Monteu Roero a Cisterna d'Asti

| | |
|---------------------------------------|--|
| Partenza | Monteu Roero - Piazza Roma (CN) |
| Dislivello in salita | 750 m |
| Lunghezza | 20 Km |
| Tempo di percorso (comprese le soste) | 7h – 7h.30' |
| Cartografia | Rete sentieristica del Roero edita da Ecomuseo delle Rocche del Roero |
| Livello di difficoltà | E |
| Equipaggiamento | Da escursionismo : pedule o scarponi, giacca a vento, zaino, pile, pranzo al sacco |
| Mezzo | Bus con minimo 10 partecipante |
| Ora ritrovo/ partenza | Ritrovo ore 7.00 - Partenza ore 7.15 |
| Luogo di ritrovo | Sede - Piazza Marconi 1 – Moncalieri (Testona) – capolinea Bus 67 |
| Direttore di gita | Piero Griffa 335-7525225 |
| Accompagnatori | Roberto Bergese 339-6367970 |
| Iscrizioni entro il | Obbligatoria entro mercoledì 17 ottobre 2018 |
| Note | Il Grande Sentiero del Roero viene così definito poiché attraversa per intero la dorsale delle Rocche e gli otto borghi di sommità sorti sui dirupi dopo l'anno Mille. Il Sentiero si snoda per circa 40 km dal paese di Bra a quello di Cisterna d'Asti, e permette di apprezzare la grande varietà paesaggistica del Roero e gli ambienti naturali più incontaminati, dove si ammirano una flora e una fauna ancora originarie. La camminata proposta è circa la metà del percorso totale e pur non presentando particolari difficoltà (nel caso di piogge recenti sentiero con parecchio fango e scivoloso) richiede un adeguato allenamento al cammino vista la lunghezza del percorso. |

Descrizione

Dalla piazza principale di Monteu Roero il Grande Sentiero del Roero (S1) percorre la strada provinciale in direzione Torino costeggiando a destra e sinistra un ampio e scenografico anfiteatro di Rocche. Si svolta a destra in direzione della Fraz. San Grato e si serpeggia tra vedute sui paesi circostanti e aree coltivate a noccioli e colture ortofrutticole. Superata la cascina Prella si giunge ad una vallata di castagni ultrasecolari, e con un breve ma intenso "strappo" si raggiunge Località Carretta, a poca distanza dal centro abitato di S. Stefano Roero.

La piazza principale del paese è caratterizzata da una suggestiva lingua di rocca su cui un tempo sveltava la torre medievale, franata nella valle sottostante a causa della natura sabbiosa del terreno, e dalla imponente Parrocchiale di S. Maria del Podio, edificata in un centro storico interamente pedonale.

Una ripida deviazione in salita ci porta al Bric Bissoca, dove si trova il vecchio acquedotto e da cui si gode una splendida vista del Monviso, e da qui, seguendo il cuore delle rocche santostefanesi e i numerosi punti di affioramento dei fossili marini, si giunge al Santuario dei Piloni, piccolo sacro monte tra pini silvestri e vigneti. Il Sacro Monte rappresenta senza dubbio uno dei maggiori poli di attrazione del territorio roerino. Meta di pellegrinaggi da secoli, sorge su un luogo storicamente dedicato al culto, fin da epoca pre-romana, quando ci si

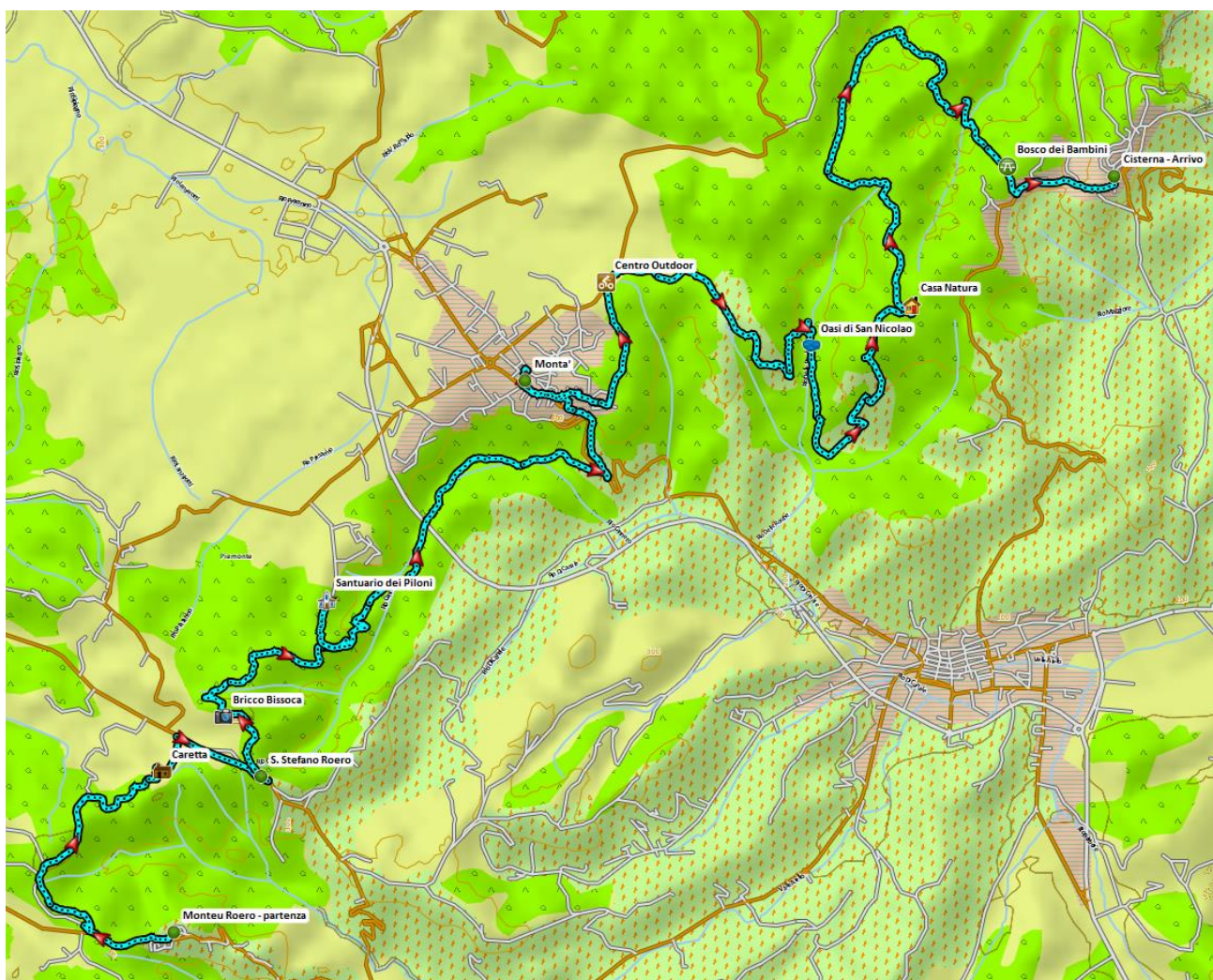
rivolgeva alla Dea Diana, a cui è intitolata la vallata sottostante (Val Diana). Da visitare la Chiesa dei Ss. Giacomo Minore e Filippo, di impianto romanico, e la via Crucis, costituita da quindici cappelle votive esagonali, al cui interno le statue a grandezza fanno rivivere la passione di Gesù. Il percorso religioso termina infine su una collinetta isolata su cui si erge il Santo Sepolcro: una grande cappella che ospita un ligneo Cristo morto, che la leggenda vuole sia stata edificata come voto da un crociato di ritorno da Gerusalemme.

Il Grande Sentiero del Roero (S1) procede quindi in discesa seguendo il corso asciutto del rio Canneto, e si immerge nella valle Diana, caratterizzata dalla tipica flora delle zone umide. Si torna a salire verso il borgo di sommità di Montà, sede dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero, costeggiando la vecchia parrocchiale ed il castello seicentesco dei Morra Lavriano, maestoso gioiello immerso nella quiete e nel silenzio.

All'altezza della Cappella di San Grato si incrocia il Centro Outdoor "Valle delle Rocche", un'area attrezzata per la didattica della MTB e si svolta a destra verso una strada dal fondo sabbioso finissimo, contornata da vigneti e bei castagni.

Quando ai vigneti si affiancano i peschi ci accorgiamo di essere entrati nel territorio del comune di Canale, che dedica ogni anno a questo dolcissimo frutto una sagra ricca di eventi e proposte attive. Si risale una strada che affaccia, a destra, sulla frazione Madonna di Loreto, sovrastata da un'imponente chiesetta campestre che contiene un pregevole affresco quattrocentesco raffigurante la "Vergine col Bambino".

Sorpassata Casa Naura, un edificio con tettoia utilizzato per eventi estivi, il Grande Sentiero del Roero (S1) percorre per un lungo tratto la cosiddetta Via Lunga, strada ampia e pianeggiante tra cedui di castagno e boschi di robinia. Una deviazione conduce al Pilone di San Nicolao, un antico manufatto sacro nel cuore delle Rocche canalesi, ma il sentiero S1 prosegue in mezzo a boschi e tornanti fino a Cisterna d'Asti, la meta finale del viaggio ed unico paese del Roero ad affacciarsi sulla Provincia di Asti.



BUONA CAMMINATA